

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1473 del 16/05/2016
Oggetto	II modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Serenissima CIR Industrie Ceramiche di Rubiera (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1495 del 16/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 2702 / 2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 61350/6-2012 del 4-12-2012 e successive modifiche, alla ditta SERENISSMIA CIR INDUSTRIE CERAMICHE SPA sede operativa via Platone 9 - Rubiera (RE)

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'AIA rilasciata con atto n. 61350/6-2012 del 4-12-2012 e modificata con atto n. 47352/6-2012 del 10-09-2013, alla ditta SERENISSMIA CIR INDUSTRIE CERAMICHE SPA per l'esercizio dell'attività nella sede operativa di via Platone 9 - Rubiera (RE);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta alla Provincia di Reggio Emilia il 29-12-2015 (prot. Provincia n. 65974/6-2012 del 29-12-2015), sostituita con il prot. 225 del 14-01-2016 e successivamente integrata il 17-02-2016, il 10-03-2016 e l'11-04-2016 con la quale la Ditta informa di voler realizzare una seconda linea di taglio e rettifica piastrelle a umido, che sarà collocata all'interno dello stabilimento in apposita cabina posizionata in prossimità della linea esistente e inoltre modificare gli orari di carico su camion di argilla atomizzata per la vendita, che andrà ad interessare anche il periodo notturno.

La nuova linea di taglio e rettifica prevede un punto di aspirazione, ad attivazione saltuaria, nella zona incisione piastrelle che verrà convogliato all'emissione E14. Per i ricambi aria della relativa cabina verranno realizzate le emissioni E40 ed E41; vengono inoltre inserite nel quadro riassuntivo le emissioni poco significative E38 ed E39 relative ai ricambi aria della cabina di rettifica esistente.

Le acque prodotte dalla lavorazione a umido della nuova linea di rettifica e taglio saranno convogliate nell'esistente impianto di trattamento acque di rettifica e successivamente inviate al riutilizzo per i lavaggi delle linee stesse.

Contestualmente si comunica la modifica del dispositivo di registrazione del ΔP dei filtri fumi da cartaceo a digitale e si chiede la correzione della tabella di funzionamento degli impianti presentata in precedenza e riportata al punto C2 dell'AIA, per presenza di errori di calcolo relativamente ai reparti scelta/imballaggio e spedizione.

Viene inoltre chiesta una proroga al 31/12/16 alla riattivazione delle emissioni E8-essiccatoio rapido verticale, E20-bruciatore forno termoretraibile ed E27-aria calda forno termoretraibile.

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 4538 del 02-05-2016;

Visto la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1159 del 21-07-2014: "indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA ed in particolare degli impianti

ceramici” che fornisce indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo per il settore della produzione di piastrelle ceramiche”;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell’art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell’art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l’autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l’autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- i punti 4) e 5) riguardanti il riesame e la validità dell'AIA sono così sostituiti:

4) il presente provvedimento può essere soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-octies, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06;

5) il termine massimo per il riesame è di 10 ANNI dalla data di emissione dell'AIA vigente (04-12-2012).

- a seguito della modifica, il punto C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME della sezione C è così aggiornato:

Taglio e rettifica: sono presenti due linee di taglio e rettifica a umido. Questa fase consiste in un processo di lavorazione delle piastrelle, che tramite mole abrasive e incisione permette di ottenerne la dimensione voluta e la perfetta calibrazione, valorizzando il prodotto e facilitandone le operazioni di posa finale.

Nella tabella seguente è riportato il programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti.

FASE/REPARTO	FUNZIONAMENTO				
	Ore/giorno di funzionamento	turni/d	d/settimana	settimane /anno	h/anno
Macinazione argilla	24	3	7	47	7.896
Atomizzazione argilla	24	3	7	47	7.896
Formatura ed essiccamento	24	3	7	47	7.896
Preparazione smalti e smalteria	24	3	7	47	7.896
Cottura	24	3	7	47	7.896
Rettifica e taglio	24	3	7	47	7.896
Scelta	24	3	7	47	7.896
Imballaggio	24	3	7	47	7.896
Spedizione	16	2	5 (+ sabato 4 ore)	47	3.948
Uffici, manutenzione, magazzino scorte, campioni	8	1	5	47	1.880

- a seguito della modifica, il punto C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI della sezione C è così aggiornato:

Mentre le acque di lavaggio smalterie, preparazione smalti e laboratorio vengono riutilizzate direttamente e completamente nella fase di macinazione argilla, senza alcun trattamento nell'impianto di tipo chimico fisico, al fine

di evitare problemi al prodotto in fase di cottura causati da reagenti e additivi della depurazione, per i lavaggi dei reparti smalteria e preparazione smalti vengono utilizzate le acque prelevate dall'acquedotto usi industriali.

Le acque delle due linee di rettifica vengono riutilizzate nel reparto stesso, previa chiarificazione tramite impianto composto da 3 serbatoi fuori terra: uno per la decantazione (con utilizzo di additivi), uno per lo stoccaggio delle acque depurate e uno per lo stoccaggio dei fanghi.

- il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così aggiornato:

- la tabella A) del punto 1) è così sostituita:

Tabella A)

punto di emissione	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Movimentazione materie prime e macinazione	36.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E2	Atomizzatore n.1	78.000	24	polveri	20	FT	trimestrale
				NO ₂	350		annuale
				SO ₂	35		annuale **
E3	Movimentazione e insilaggio atomizzato	15.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E4	Alimentazione presse e pressatura (n.5 presse)	90.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E5	Pulizia pneumatica reparti	1.500	Saltuario	polveri	10	FT	semestrale
E 8°-9-10-11-12	Essiccatoi rapidi verticali	6.000 cadauno	24	/	/	/	/
E13	Macinazione smalti	5.200	24	polveri	5	FT	Semestrale
E14	Smaltatura (n.6 linee) ed incisione piastrelel (saltuaria)	70.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E15	Fumi forni n.1 e 2	40.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		Semestrale
				SOV	50		Annuale
				aldeidi totali	20		Annuale*
				piombo	0,25		Annuale**
				ossidi di azoto	200		
ossidi di zolfo	500						
E 16 - 17	Camini raffreddamento forni 1 e 2	22.000	24	/	/	/	/
E18	Soffiaggio ingresso forni	9.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E19	Spazzolatura piastrelle pre rettifica	12.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E20°	Brucciatoie forno termoretraibile	400	24	/	/	/	/
E 21	Essiccatoio rapido verticale	6.000	24	/	/	/	/
E24	Nastri carico silos	30.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E25	Fumi forno n.3	20.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		Semestrale
				SOV	50		
				aldeidi totali	20		Annuale
				piombo	0,25		

				ossidi di azoto	200		Annuale*
				ossidi di zolfo	500		Annuale**
E26	Camino raffreddamento forno 3	22.000	24	/	/	/	/
E27°	Aspirazione aria calda forno termoretraibile	6.000	24	/	/	/	/
E28	Essiccatoio lavorazioni a umido piastrelle cotte	6.000	24	/	/	/	/
E29	Atomizzatore n.2	46.200	24	polveri	20	FT	trimestrale
				NO ₂	350		annuale
				SO ₂	35		annuale **
E30	Essiccatoio lavorazioni a umido piastrelle cotte	6.000	24	/	/	/	/
E32	Movimentazione e insilaggio atomizzato	55.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E33	Aspirazione linea carico camion vendita atomizzato	20.000	12 (discontinue nelle 24h)	polveri	10	FT	Semestrale
E34	Pulizia pneumatica reparti	1.500	saltuario	polveri	10	FT	Semestrale
E35	Aria calda forno termoretraibile	2.500	16 (discontinue nelle 24h)	/	/	/	/
E36	Bruciatore forno termoretraibile	400	16 (discontinue nelle 24h)	Polveri	5	/	/
				Ossidi di azoto	350		
E37	Saldatura	1.500	10-15/ settimana	Ossidi di zolfo	35	/	/
E38 - E39	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 1	14.000 cad	24	/	/	/	/
E40 - E41	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 2	14.000 cad	24	/	/	/	/

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° E8, E20 ed E27: emissioni al momento disattivate. La ditta mantiene la possibilità di una loro riattivazione entro il 31/12/16, previa richiesta di aggiornamento della AIA e della relativa planimetria all.3A.

La data ultima di messa a regime per le emissioni E2, E14, E15, E25, E29, E38, E39, E40 ed E41 è prevista entro il 30-09-2016.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per le sole emissioni E15 ed E25 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti. Per le sole emissioni E2 ed E29 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, la presente modifica s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte non realizzata.

- le prescrizioni 3), 13) e 14) sono così sostituite:

3) Deve essere installato un dispositivo di registrazione digitale della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri fumi, in prossimità dei quali dovrà essere mantenuto apposito modulo/registro nel quale dovranno essere riportati: data, ora, firma, ΔP istantaneo rilevato, verifica tracciato delle 24 ore precedenti ed eventuali annotazioni. Le registrazioni elettroniche del ΔP filtri fumi E15 ed E25 dovranno essere tenute a disposizione degli organi di controllo.

13) Ogni fermata per guasto degli impianti di abbattimento associati alle emissioni calde, superiore a un'ora e tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, dovrà essere tempestivamente comunicata entro le 8 ore successive (via fax o PEC) ad ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione.

14) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

- è aggiunta la seguente prescrizione:

17) Ogni anomalia del funzionamento e/o guasto degli impianti di abbattimento, deve inoltre essere annotata dal Gestore entro una settimana su appositi registri. Le annotazioni delle anomalie e dei guasti devono essere effettuate con modalità documentabili (ad esempio utilizzando lo schema di registro di cui all'appendice 2 dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o, nel caso di emissioni dotate di registrazione in continuo, da annotazioni sul tracciato di registrazione in caso di rullino cartaceo o dalla stampa della registrazione in caso di registratore elettronico) e conservate presso lo stabilimento, a disposizione dell'Autorità di Controllo, per almeno tre anni.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

5) La ditta, tramite tecnico competente dovrà eseguire, entro 30 giorni dalla entrata in funzione di tutte le modifiche impiantistiche in esame, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei limiti di immissione assoluti e differenziali, diurni e notturni, presso i recettori di confine e abitativi individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali presso i recettori abitativi dovrà comunque avvenire nel giorno settimanale, nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie) e col minimo livello residuo della zona del periodo (diurno o notturno) in esame.

- il PIANO DI MONITORAGGIO al punto F 2 della Sezione F è così sostituito:

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO: Serenissima CIR Industrie Ceramiche SpA - Rubiera

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA E REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO	
			Gestore	ARPAE
MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI				
Materie prime (argille, atomizzato, smalti, reagenti aria ed acqua)	Carico delle bolle di acquisto su sistema gestionale interno.	Ad ogni arrivo, alla ricezione. Elettronica/cartacea su sistema gestionale interno	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Scarto crudo riutilizzato nella macinazione argilla	Sistemi di pesatura e dosaggio	Ad ogni preparazione di miscela contenente scarto crudo. registrazione cartacea/elettronica su registro o sistema gestionale	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Prodotto finito versato a magazzino	Sistema informatico interno di raccolta dati, ogni giorno in tempo reale. Peso medio.	In continuo Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
EMISSIONI IN ATMOSFERA				
Emissioni: portata e concentrazione inquinanti come da punto D2.B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo quanto stabilito al punto D2.B	Report annuale	Biennale con verifica delle registrazioni. Campionamento e analisi
ΔP dei filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Settimanale Cartacea	/	Biennale con verifica delle registrazioni
ΔP del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento, firma sul rullino o analogo sistema di registrazione cartaceo	Giornaliera Sistema di registrazione digitale	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Calce libera di ogni filtro fumi: titolazione	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Quindicinale cartacea su rapporti di prova	/	Biennale con campionamento e analisi della calce esausta
SCARICHI E BILANCIO IDRICO				
Acque da acquedotto per uso industriale: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni

Acque da acquedotto per uso potabile: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Acque depurate di riciclo per uso industriale: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
RUMORE				
Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo	Semestrale cartacea su scheda	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse	Misure fonometriche	Controllo quinquennale - Relazione	Report quinquennale	Biennale con verifica della relazione fonometrica
RIFIUTI				
Rifiuti prodotti: quantità*	Verifica del peso	Ogni 10 giorni cartacea su registro di carico-scarico	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo ad origine, movimentazione interna, operazioni di travaso, separazione delle tipologie, modalità di stoccaggio e contenimento.	Controllo visivo	Settimanale Cartacea su scheda	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Rifiuti ritirati per recupero R5: quantità*	Verifica del peso	Ogni 2 giorni Cartacea su registro di carico/scarico	Report annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE				
Verifica di tenuta delle vasche interrato	Autocontrollo	Annuale cartacea su scheda	/	Biennale con verifica dei rapporti di prova
ENERGIA ELETTRICA E TERMICA				
Consumo di energia elettrica stabilimento	Contatore generale energia elettrica	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
REPORT ANNUALE				
Esecuzione del piano di monitoraggio	Raccolta della documentazione di prova a disposizione per l'accertamento	Frequenza e registrazione sopraindicate	Report Annuale	Annuale: verifica report completo con monitoraggi

* si intende che le medesime informazioni sui rifiuti saranno soggette a registrazione secondo modalità e tempi previsti dal Sistri al momento in cui entrerà in vigore

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 61350/6-2012 del 4-12-2012, modificata con atto n. 47352/6-2012 del 10-09-2013, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, li Qualifica e firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.